



La violenza sui minori  
si può e si deve  
**prevenire!**



**ASPI**

**Fondazione della Svizzera italiana  
per l'Aiuto, il Sostegno  
e la Protezione dell'Infanzia**

## **Prevenire qualsiasi forma di violenza, maltrattamento e abuso sessuale sui bambini e sulle bambine (0-18 anni) è la missione della Fondazione ASPI.**

Dal 1991, grazie ai suoi programmi specifici di prevenzione nelle scuole, i corsi di formazione, le attività di sensibilizzazione e i servizi di expertise, ASPI è il maggior ente di riferimento della Svizzera italiana per il rispetto, i diritti e il buon trattamento del minore.

Anno dopo anno, sono migliaia i bambini e gli adulti che apprendono quelle life skill che fungono da importanti fattori di protezione e di difesa contro la violenza sui minori.

Tutti i programmi di prevenzione, in particolare quelli nelle scuole, sono pensati per accompagnare i bambini nelle diverse fasi della loro crescita, in base alle loro necessità e in base al loro

sviluppo cognitivo. Sebbene tutti i progetti siano indipendenti l'uno dall'altro, il loro declinarsi negli anni rafforza le competenze acquisite e consente ai bambini di affrontare le eventuali situazioni critiche con maggior cognizione di causa.

### **Contesto nazionale e internazionale**

ASPI sviluppa le sue attività di prevenzione in collaborazione con autorevoli partner nazionali e internazionali come Protezione dell'infanzia Svizzera e la Società Internazionale di Prevenzione del Maltrattamento Infantile (ISPCAN).



# Sono unica/o e preziosa/o!

## Percorso didattico interattivo per la prevenzione degli abusi sessuali sui bambini e del maltrattamento infantile

**Attraverso dei chiari messaggi di prevenzione trasmessi in modo giocoso, si aiutano gli allievi a riconoscere i possibili maltrattamenti e a tutelarsi. Essi imparano a rispettare se stessi e gli altri bambini, imparano che hanno il diritto di essere protetti e di essere così come sono, con le proprie differenze e unicità.**

### A chi si rivolge

Allievi di scuola elementare (idealmente 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>), i loro genitori e docenti.

### Obiettivo

Il programma intende trasmettere ai bambini le competenze fondamentali che possano aiutarli a proteggersi da possibili abusi sessuali e altre forme di maltrattamento. Queste competenze rafforzano la loro autodeterminazione e auto-stima. Il percorso prevede la sperimentazione diretta, interattiva e ludica di messaggi di prevenzione chiari e la sensibilizzazione degli adulti di riferimento.

### Durata e modalità

- Allievi: ½ giornata (circa 2 ore e mezza) con la classe, svolta a gruppi di 7-8 bambini, accompagnati da una formatrice ASPI. Il docente è presente durante la visita.

- Genitori: 1 incontro informativo e 1 di approfondimento + porte aperte per la famiglie.
- Docenti: 3 moduli di formazione e 1 visita guidata del percorso.

### Inoltre...

Il percorso è composto da 6 postazioni ludiche, ognuna con un messaggio di prevenzione:

- *Il mio corpo appartiene solo a me!*
- *Mi fido di quello che sento.*
- *So riconoscere un tocco bello, strano o fastidioso.*
- *Ho il diritto di dire di no!*
- *So riconoscere i segreti belli da quelli brutti!*
- *So a chi chiedere aiuto.*
- *Non è colpa mia!* è il messaggio trasversale a tutte le postazioni.

Altri destinatari a cui è proposto il percorso:

- Persone con disabilità (scuole speciali, istituti, enti e associazioni)
- Allievi OSA
- Altri (scout, diocesi, asili nido, ...)

Questo programma è sostenuto da



Repubblica e Cantone  
Ticino

Anno di creazione: 2006

[www.aspi.ch/sono-unico-e-prezioso](http://www.aspi.ch/sono-unico-e-prezioso)  
[sonounicoeprezioso@aspi.ch](mailto:sonounicoeprezioso@aspi.ch)



# Dillo forte

## Programma di consolidamento sulla prevenzione del maltrattamento e degli abusi sessuali sui bambini.

**È più efficace prevenire che riparare: è per questo che è così importante parlare in maniera approfondita di temi quali il maltrattamento e gli abusi sessuali sui bambini. Questo programma mira a sviluppare ancora di più le competenze per affrontare con serenità la relazione con l'altro e a riconoscere e saper reagire in possibili situazioni a rischio, incoraggiando comportamenti positivi e rispettosi.**

### A chi si rivolge

Allievi di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare, i loro genitori e docenti.

### Obiettivo

Il programma di prevenzione primaria *Dillo Forte* rafforza la promozione di relazioni non violente e la prevenzione dell'abuso sessuale sui minori. È un vero e proprio corso su più giornate, in cui si mira a dare ai bambini delle competenze per la vita che portano a comportamenti positivi e di adattamento, e che rendono l'individuo capace di affrontare efficacemente le richieste e le sfide di tutti i giorni. Nello specifico, si aiutano i bambini a riconoscere le proprie emozioni e sensazioni; ad acquisire consapevolezza della propria sfera privata; a rispettare i confini personali, propri e altrui; a sviluppare una sempre più adeguata capacità di autodeterminazione; ad essere capaci di chiedere aiuto.

### Durata e modalità

Allievi: 3 mattine

Genitori: 3 incontri di due ore

Docenti: 2 pomeriggi di tre ore

### Inoltre...

Il corso è pensato come un laboratorio interattivo in cui i bambini sono gli attori protagonisti di un percorso che li porterà, in modo naturale e coinvolgente, a sperimentare una nuova concezione di sé e dell'altro e delle relazioni che intercorrono fra pari e con gli adulti. Attività esperienziali, giochi di ruolo, video, apprendimento cooperativo sono gli strumenti con i quali i bambini impareranno ad incrementare le competenze sociali, l'autocoscienza e a promuovere l'empatia e la comunicazione efficace. Gli argomenti trattati saranno legati alla sfera della relazione, della sessualità, dei maltrattamenti e degli abusi, proposti con un linguaggio preciso ma semplice e adatto ad un'età curiosa e attenta ma ancora inesperta. Gli incontri con gli adulti sono pensati come un'occasione di confronto e riflessione attraverso l'analisi di *case studies* con l'obiettivo di consolidare una "cassetta degli attrezzi" che risponda in maniera efficace alle richieste o alle difficoltà dei bambini.

**Anno di creazione: 2021** (evoluzione del programma *Le parole non dette*)

[www.aspi.ch/dillo-forte](http://www.aspi.ch/dillo-forte)  
[dilloforte@aspi.ch](mailto:dilloforte@aspi.ch)



## e-www@i!

### Programma di prevenzione dei rischi legati all'uso delle tecnologie e di promozione delle competenze mediali

**TikTok, Snapchat, Instagram, WhatsApp, Discord, Fortnite, Clash Royale sono solo alcune delle applicazioni e dei giochi con cui bambini e adolescenti si divertono e sperimentano, ma che potrebbero anche rappresentare un rischio. Fare prevenzione significa parlare con i giovani di ciò che fanno online, partendo dai loro bisogni, dalle loro esperienze, per guidarli verso scelte consapevoli e atteggiamenti responsabili.**

#### **A chi si rivolge**

Allievi di scuola elementare (secondo ciclo) e di scuola media, scuole speciali, scuole medie superiori e altri enti, i loro genitori e docenti.

#### **Obiettivo**

Il programma *e-www@i!* mira a sviluppare uno spirito critico, un senso di responsabilità individuale e collettiva e una consapevolezza rispetto ai rischi con cui un minore può essere confrontato online.

Le attività proposte mirano ad *informare* bambini e adolescenti sulle principali problematiche legate all'uso di internet e a *sviluppare* una gamma di abilità emotive, cognitive e sociali che aiutano e supportano il minore nelle attività online, tutelandolo dai pericoli.

#### **Durata e modalità**

Allievi: ½ giornata (4 unità didattiche).

Genitori: 1 incontro di 2 ore.

#### **Inoltre...**

Il corso propone un approccio didattico e formativo, multidisciplinare e interattivo.

Alle scuole elementari sono proposte delle attività ludiche e di movimento seguite da discussioni guidate. I temi trattati sono: verifica e veridicità delle informazioni online (spirito critico e fake news), visione di contenuti inadeguati e scioccanti, privacy, adescamento e cyberbullismo. Alle scuole medie è proposta un'esperienza legata al *problem solving* in cui gli allievi sono invitati a risolvere enigmi, operazioni logiche e ad aprire lucchetti, accompagnati da riflessioni guidate sulle tematiche proposte: privacy (concetto di privacy, salvaguardia e regole di protezione, diffusione incontrollata e incontrollabile di dati, tracciabilità online e conseguenze legali); cyberbullismo, sexting e adescamento.

**Anno di creazione: 2009**

[www.aspi.ch/e-wwwai](http://www.aspi.ch/e-wwwai)  
[ewwwai@aspi.ch](mailto:ewwwai@aspi.ch)



# #Join4respect – uniti per il rispetto

Programma di promozione di competenze personali, sociali e relazionali all'interno del gruppo classe e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

**Situazioni di bullismo e cyberbullismo generano una grande sofferenza non solo nelle vittime ma anche negli spettatori e negli autori. Le conseguenze si palesano attraverso difficoltà relazionali ed emozionali, che incidono sia a livello di integrazione e di autostima, sia sul rendimento. Tutelare se stessi e gli altri si avvera fondamentale per arginare queste problematiche. *Uniti per il rispetto* significa imparare a rispettare se stessi e gli altri, sviluppare un atteggiamento empatico e senza giudizio, promuovendo la collaborazione e la responsabilità collettiva.**

## A chi si rivolge

Allievi di scuola elementare (secondo ciclo) e di scuola media, scuole speciali, scuole medie superiori e altri enti, i loro genitori e docenti.

## Obiettivo

Promuovere, sviluppare e allenare un atteggiamento rispettoso, empatico mirato al sostegno reciproco, e alla responsabilità collettiva e di collaborazione tra pari. Allenando una serie di abilità personali e sociali (capacità di promuovere relazioni positive) sarà valorizzato il ruolo protettivo del gruppo come elemento di prevenzione di qualsiasi forma di vittimizzazione. Attraverso le attività gli allievi potranno sviluppare inoltre una consapevolezza collettiva rispetto alla problematica del bullismo e del cyberbullismo e

delle implicazioni a livello personale, sociale, relazionale e legale.

## Durata e modalità

Allievi scuole elementari: 1 giornata (7 unità didattiche).

Allievi scuole medie: 1 giornata (6 unità didattiche).

Genitori: 1 incontro di 2 ore.

## Inoltre...

Il corso propone un approccio formativo, multidisciplinare e interattivo. Sono proposte delle attività ludiche e di movimento seguite da discussioni guidate. In un primo momento sono messe in luce tutte le implicazioni del fenomeno (motivi, giudizio, conseguenze, persone coinvolte, emozioni), con l'obiettivo di sviluppare delle strategie di protezione che mettono al centro la responsabilità collettiva (il ruolo fondamentale dei *bystanders*). Sono in seguito allenate delle competenze che sono alla base di una relazione rispettosa e alla pari e che contribuiscono al benessere personale e collettivo: rispetto, empatia, fiducia e collaborazione.

Anno di creazione: 2022

[www.aspi.ch/join4respect](http://www.aspi.ch/join4respect)  
[join4respect@aspi.ch](mailto:join4respect@aspi.ch)



# Genitori senza confini

Programma per il coinvolgimento di genitori provenienti da un contesto migratorio nella prevenzione di maltrattamenti e abusi sessuali sui bambini.

**Con questo programma ASPI allarga e amplia le proprie attività di formazione e sensibilizzazione a genitori e adulti di origine migrante e straniera finora poco presenti agli appuntamenti destinati agli adulti di riferimento degli allievi. In questo caso sono coinvolte figure di mediazione linguistica e culturale e in particolare interpreti interculturali.**

## A chi si rivolge

Il progetto è destinato agli operatori attivi in enti e associazioni a contatto con la realtà migrante residente nella Svizzera Italiana e ai genitori di origine straniera e/o migrante, i cui figli partecipano con la scuola alle attività di ASPI.

## Obiettivo

Attraverso incontri di formazione, momenti di scambio e visite guidate al percorso di prevenzione *Sono unico/a e prezioso/a!* i genitori di origine straniera, i volontari e i professionisti attivi in ambito migratorio prendono coscienza del tema del maltrattamento infantile, delle vigenti linee guida nel campo della prevenzione e del ruolo attivo che ognuno di loro può ricoprire nel rinforzare i minori e nella prevenzione di ogni forma di violenza nei loro confronti. In particolare, conoscono il percorso di prevenzione, i messaggi che veicola e le competenze che intende sviluppare.

## Durata e modalità

- Interpreti interculturali: 1 incontro informativo
- Interpreti interculturali che con ASPI animeranno le future visite al percorso *Sono unico/a e prezioso/a!* con i genitori stranieri: 1 giornata di approfondimento con visita guidata al percorso.
- Docenti di lingua e integrazione: 1 incontro
- Operatori attivi in centri di socializzazione ed enti attivi in campo migratorio: 1 incontro
- Genitori suddivisi in base alla lingua parlata: 1 incontro informativo con visita guidata al percorso *Sono unico/a e prezioso/a!*

## Inoltre...

In una prima fase gli interpreti interculturali, i docenti di lingua e integrazione, i volontari e i professionisti interessati al tema della protezione dell'infanzia e alla prevenzione primaria dei maltrattamenti e abusi sessuali su minori, partecipano a moduli teorici e attività pratiche condotte da un'équipe ASPI appositamente formata. In una seconda fase, gruppi di genitori i cui figli prendono parte con la loro classe alle attività di prevenzione ASPI, partecipano ad un momento informativo/formativo e alla visita guidata del percorso *Sono unico/a e prezioso/a!* condotto da collaboratrici ASPI e interpreti interculturali.

**Anno di creazione: 2021**

[www.aspi.ch/genitori-senza-confini](http://www.aspi.ch/genitori-senza-confini)  
[genitorisenzaconfini@aspi.ch](mailto:genitorisenzaconfini@aspi.ch)



# Giochiamo papà!

Percorso per la prevenzione degli abusi sessuali e del maltrattamento sui bambini attraverso la valorizzazione della figura dei padri e la promozione del buon trattamento.

**ASPI invita tutti i papà con i loro bambini a fare una passeggiata in un villaggio fantastico, mettendosi letteralmente in gioco... Il villaggio di cui parliamo è *Giochiamo papà!*: un percorso giocoso e interattivo, che si snoda attraverso diverse cassette tematiche, nelle quali trascorrere un po' di tempo in una dimensione a misura di bambino e di papà, esplorando modalità di gioco e interazione tra padre e figlio/a.**

## A chi si rivolge

Papà (ma anche mamme, nonni, ...) con bambini e bambine da 2 a 10 anni circa.

## Obiettivo

L'intento del percorso esperienziale di *Giochiamo papà!* è di valorizzare e sostenere il rapporto papà-figlio/figlia/figli, rafforzando la consapevolezza, le competenze educative e protettive dei padri, anche nell'ottica della prevenzione degli abusi e del maltrattamento all'infanzia. I papà sono figure di riferimento fondamentali nello sviluppo dell'autostima del bambino e del loro senso di sicurezza. La complementarità dei ruoli tra i genitori e l'assunzione comune della responsabilità verso i figli, inoltre, è la base di un quadro di vita sereno e sicuro per i bambini.

## Durata e modalità

Il percorso – sviluppato sulla base del libro e della mostra *Nella pancia del papà* di Alberto Pellai e Barbara Tamborini – è composto da elementi modulabili che rappresentano delle “cassette”, ognuna delle quali ha un tema specifico. I papà sono invitati a entrare insieme ai figli in una dimensione di gioco, accedendo alle singole cassette dove, seguendo le indicazioni espresse, potranno svolgere attività ludiche e divertenti e scoprire nuove o già conosciute modalità di gioco e di interazione tra padri e figli.

*Giochiamo papà!* può essere richiesto da enti e organizzazioni ed essere esposto presso centri commerciali o altri centri espositivi, nonché nell'ambito di varie iniziative ed eventi sul territorio della Svizzera Italiana.

## Inoltre...

Sono molteplici i motivi per cui un papà dovrebbe visitare il percorso: per esempio per comprendere meglio il ruolo specifico che egli riveste nello sviluppo e crescita dei figli. Per sentirsi rafforzato nelle sue competenze educative e protettive. Per fare propri nuovi modi di relazionarsi con i bambini. Per scoprire il gioco come forma di comunicazione privilegiata con i figli o per imparare a riconoscere le proprie emozioni e i propri bisogni, come quelli dei figli.

Anno di creazione: 2016

[www.aspi.ch/giochiamo-papa](http://www.aspi.ch/giochiamo-papa)  
[giochiamopapa@aspi.ch](mailto:giochiamopapa@aspi.ch)

## Insieme verso una società a violenza zero:

sostieni ASPI e i suoi programmi di prevenzione!

ASPI è una non profit indipendente, aconfessionale e apartitica, che si finanzia sulla base di un partenariato pubblico-privato. La Fondazione ha bisogno del sostegno finanziario di donatori per garantire la sua continuità, sebbene una parte dei costi sia coperta dalla fatturazione diretta di servizi. Inoltre, per svolgere al meglio il proprio lavoro e per la delicatezza stessa dei temi affrontati, ASPI si avvale di professionisti altamente qualificati, competenti e specializzati.

**Ogni anno, da 30'000 a 50'000 minori che vivono in Svizzera, sono segnalati per maltrattamenti ad un'organizzazione specializzata** (dato studio Optimus Svizzera 2018): tutto ciò si può evitare e oggi si sa come farlo.

Da più di 30 anni, ASPI è dalla parte dei bambini, per proteggerli e contribuire a costruire per loro una società senza violenza. Mai come ora possiamo fare la differenza:



Anche un piccolo dono per noi è importante: **sostienici!**

**Grazie di cuore!**



[www.aspi.ch/donazioni](http://www.aspi.ch/donazioni)

IBAN CH75 0849 0000 2867 8200 1  
Corner Banca SA, 6901 Lugano

**Fondazione ASPI**

Via Povrò 16 • 6932 Breganzona

Tel. 091 943 57 47 • [info@aspi.ch](mailto:info@aspi.ch) • [www.aspi.ch](http://www.aspi.ch)